

I BULBI

Quando piantare ?

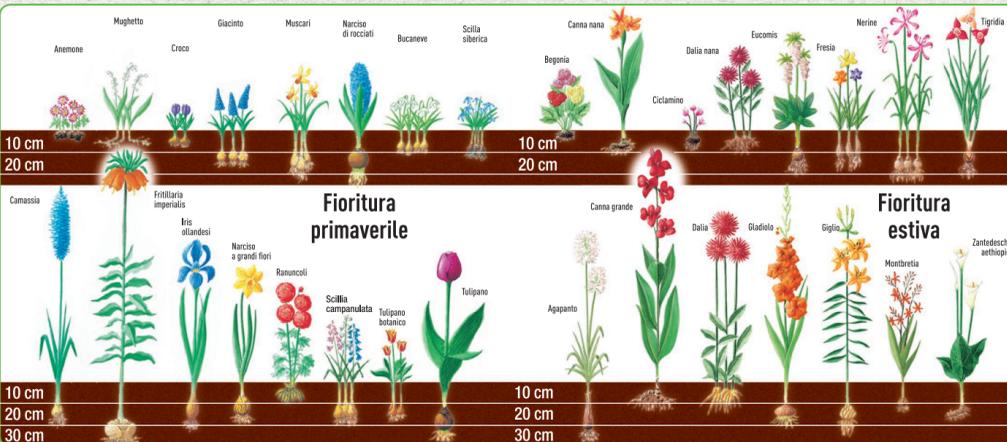
- Per i bulbi a fioritura primaverili, il periodo di messa a dimora va da ottobre a fine dicembre.
- Per i bulbi a fioritura estiva, il periodo di messa a dimora va da marzo fino a maggio.

Dove piantare ?

- Possono essere messi a dimora in qualsiasi terreno che deve essere drenato perché l'umidità stagnante provoca il marciume. Se il terreno è troppo pesante, aggiungere un po' di sabbia.
- Tutti i bulbi devono essere collocati in situazione soleggiata o semi-ombreggiata. Tuttavia alcuni bulbi come anemoni, narcisi, muscari, mughetto e begonia devono essere piantati in situazione ombreggiata.
- I fiori con stelo lungo dovranno essere piantati in un luogo riparato dal vento e si dovrà sistemare un tutore.



Profondità di piantazione



Iris a grandi fiori

Interrare il bulbo in situazione calda e in terreno ben drenato neutro o calcareo. Il rizoma è piantato raso terra, solo le radici sono interrate.

Peonia erbacea

Il fogliame sparisce completamente ogni anno. Fiorirà ancora dopo 30 anni! Ovviamente, bisognerà interrare il bulbo in luogo favorevole. Il terreno deve essere ricco e fresco. Alla piantazione, ricoprire i germogli del bulbo con circa 3 cm di terra.

Coltivazione in vaso e forzatura dei bulbi

Molte varietà possono essere coltivate in vaso o fioriere. Il substrato dovrà assolutamente essere composto di 1/3 di terriccio + 1/3 di sabbia + 1/3 di terra da giardino.



Distanza di piantazione

La distanza di piantazione dipenderà ovviamente dalle varietà e dall'effetto che vorrai creare. Per la creazione di un'aiuola, le piantazioni compatte sono consigliate. Troverai sul sito le distanze di piantazione per ogni varietà : <http://www.rosai-e-piante-meilland.it/bulbi-messa-a-dimora>

Come piantare ?

- Diserbare con cura il terreno dalle infestanti e togliere tutte le radici con una buona vangatura.
- Non usare stallatico che favorisce il marciume dei bulbi ma piuttosto un concime speciale per bulbi.
- Fare una buca con un trapiantatoio (disegno 1) o un piantabulbi (disegno 2-3) e non con un piantatoio conico per evitare bolle d'aria sotto il bulbo (disegno 4). Infine comprimere ed annaffiare.



LE PIANTE DA FRUTTO

Come piantare ?

- Fare una buca profonda circa 60/70 cm. In fondo alla buca, aggiungere un concime speciale, mescolare e ricoprire con circa 15 cm di terra. Spuntare le radici e immergerle in una densa poltiglia di fango.
- Per gli alberi a forma di vaso e a mezzo fusto, tagliare i rami corti (a 30 cm dalla base). Sopprimere i rami rovinati o daneggiati.
- Annaffiare con abbondanza.



Gli albicocchi

Terreno e clima

Amano il caldo, sopportano la siccità e temono le zone umide. Siccome hanno una fioritura precoce, temono le gelate tardive. Nelle zone fredde, sarà indispensabile metterli a dimora in situazione soleggiata e riparata. Si coltivano benissimo in qualsiasi terreno anche quelli calcarei ma si devono evitare i

terreni troppo umidi o calcarei.

Come potare ?

Primo anno : dopo la potatura alla piantazione, conservare 3/5 rami che saranno i rami principali e lasciarli svilupparsi.

Secondo anno e anni successivi : L'albicocco fiorisce sui rami di un anno. Potare il meno possibile per evitare lo scolo della gomma. Accidentati di accorciare leggermente i rami più vigorosi o quelli che fuoriescono dalla sagoma. Questa potatura dovrà essere effettuata a febbraio-marzo.

Mantenimento

- Per un'ottima fruttificazione, gli alberi da frutto richiedono concimi organici (letame ad esempio), una volta all'anno in autunno. Devono essere annaffiati in abbondanza in periodi secchi e soprattutto durante i primi anni.
- Quando una pianta giovane comincia a produrre, non lasciare tutti i frutti sulla pianta perché esauriranno l'albero.



I ciliegi

Terreno e clima

Alberi da frutto molto produttivi in qualsiasi zona. Si sviluppa perfettamente in qualsiasi terreno tranne quelli argillosi e troppo umidi.



Come potare ?

I primi anni : lasciare 3/5 rami principali. In autunno, tagliare a 30 cm dalla base dei rami per irrobustire i rami, il terzo anno tagliare i nuovi rami a 40/50 cm dalla base. Poi lasciare crescere. **Gli anni successivi :** la potatura viene fatta dopo la fioritura e si limita a formare una sagoma equilibrata. Non togliere i grossi rami principali.



Ritrova tutti i nostri consigli per i peri, meli, susini, peschi, peschi noce, mandorli :

<http://www.rosai-e-piante-meilland.it/piante-da-frutto-consigli-messa-a-dimora-potatura-e-manutenzione>

LE PERENNI

Quando e come piantare ?

- Le piante perenni si mettono a dimora da fine settembre a maggio.
- Eliminare tutte le erbacce con una buona vangatura del terreno.
- Togliere le parti rovinare o ingiallite e potare le parti aeree.
- Mettere a dimora le piantine.
- Per una piantazione autunnale o invernale, effettuare una pacciamatura con foglie morte o paglia per garantire una migliore ripresa.
- Le perenni possono fiorire entro il primo anno ma offriranno l'effetto voluto dopo 2/3 anni di coltivazione : quindi ci vorrà un po' di pazienza !



Mantenimento

Le perenni richiedono un mantenimento regolare :

- Annaffiare e togliere le erbacce regolarmente.
- Concimare con un concime ricco di azoto a inizio primavera e inizio estate.
- Sistemare un tutore per le varietà più alte e togliere i fiori appassiti.
- Sul finire dell'autunno o all'inizio della primavera, potare le piante a 10/20 cm dal terreno.
- Nelle zone fredde, fare una pacciamatura prima del periodo di gelo (con foglie morte o paglia).

Nota :

Molte varietà conservano solo il ceppo in inverno, sembrano quindi morte ma le piante sono ben vive e piantate ad occhi chiusi.



MEILLAND ROSAI E PIANTE

GUIDA DI MESSA A DIMORA

Da leggere con molta attenzione prima di piantare



www.rosai-e-piante-meilland.it

L'ARRIVO DELLE PIANTE

Le piante sembrano piccole

Non fidarti dell'altezza delle piantine alla consegna, possono essere, a seconda della stagione, in riposo vegetativo ; piantale seguendo i consigli di Meilland e ti daranno intera soddisfazione per il loro sviluppo rapido e vigoroso.

Le piante non hanno l'aspetto previsto

A ricezione, la maggior parte delle piante (tranne le persistenti) avranno perso le foglie. Alcune piante perenni sembreranno essere solo un vaso pieno di terra : è normale perché sono in riposo vegetativo e non conservano le foglie durante l'inverno, ma sono ben vive. Non tenere conto del loro aspetto esterno e pianta la zolla. Le foglie ripartiranno dal ceppo all'arrivo della primavera.

Al ricevimento la pianta può sembrarti senza vita. Rassicurati, quest'aspetto è normale.



Radici, nelle quali le piante fanno le riserve durante il periodo di riposo.

Ecco la pianta nel vaso un mese dopo

Domande e risposte

• Cosa fare se un ramo è rotto ?

Le piante sono protette dall'imballaggio ma un incidente può sempre accadere durante il trasporto o lo sbalaggio. Basterà tagliare il ramo o toglierlo completamente. La pianta è abbastanza vigorosa per svilupparne altri.

• Come conservare i bulbi ?

Se piante entro la settimana di ricezione : aprir subito il pacco e i sacchetti per lasciare respirare i bulbi, sistemali al fresco e al riparo dal gelo. Se piante entro 8/12 giorni dopo la ricezione :

Conservare i bulbi in un locale non umido al riparo dal gelo (5/15°). Se piante entro un paio di settimane o un mese o due dopo la ricezione : Conservare i bulbi in un locale non umido e fresco e aprire il sacchetto per agevolare l'aerazione.



• Il pacco è rovinato o ha avuto un ritardo anormale

Emetti delle riserve al corriere e tienici informati. Sappia tuttavia che le piante possono viaggiare senza danni durante qualche settimana. Se alcune piante presentano una corteccia molto disseccata o rugosa, annaffiare abbondantemente o immergere le piante durante un paio d'ore : ritroveranno il loro aspetto normale e potranno essere piantate.

• Il pacco è arrivato ma fa molto freddo

Le piante non sono spedite con il maltempo, ma ci possono essere gelate durante il trasporto. Protette dall'imballaggio, le piante sono raramente colpite dal gelo. E tuttavia preferibile lasciare sgelare molto lentamente il pacco senza aprirlo durante 48 ore in un luogo non riscaldato (+4/+10°).

• Le piante sembrano disseccate

Alcune piante, arbusti o perenni hanno un aspetto di legno morto durante il periodo di riposo. Sono ben vive e pronte a svilupparsi più o meno tardi a primavera.

LE ROSE

In attesa della piantagione

Nel caso che sopravvivano gelate o che non tu non sia pronto a piantare i rosai immediatamente all'arrivo, segui questi semplici consigli :

In settimana

Il cartone non deve essere aperto, mettilo al fresco e al riparo dal gelo.

Da 8 a 12 giorni

- Rosai a radice nuda : conservali al fresco e al riparo dal gelo in un foglio di plastica (se necessario nebulizzare con acqua).
- Rosai con zolla : mettili in un angolo riparato del tuo giardino.

Parecchie settimane o 1 - 2 mesi

- Rosai a radice nuda : conserva le piante in una buca o cassa
- Rosai con zolla : conservali in un luogo fresco e scuro (garage, cantina) e tenere la zolla umida.

Messa in buca o cassa dei rosai a radice nuda

- Slega le piante.
- Coricale una vicina all'altra in una buca o cassa con sabbia o torba umida
- Scegli una zona riparata dal sole.
- Ricopri di terra quasi completamente
- Annaffia abbondantemente.



Gelate sopravvenute durante il trasporto

È consigliabile lasciare sgelare il cartone molto lentamente, senza aprirlo per 48 ore, in un luogo non riscaldato (+4/+10°).



PRIMA DELLA PIANTAGIONE

Preparazione del terreno

- Preparare il terreno da 15 giorni a 3 settimane prima della piantagione.
- Rimuovere radici, erbacce, pietre o altri residui.
- Spargere concimi o fertilizzanti sulla superficie, e farli penetrare in profondità lavorando bene il terreno.

Come migliorare il tuo terreno ?

In alcuni casi può essere utile migliorare il terreno, aggiungendo correttori da mescolare con una vangatura.

Terreno	Svantaggi	Suggerimenti
Argilloso	Impermeabile, pesante, appiccicoso quando umido, duro una volta asciutto.	Aggiungere sabbia, torba, terriccio e calcare orlicolo se non è già calcareo.
Sabbioso	Si asciuga troppo rapidamente e non mantiene gli elementi fertilizzanti.	Aggiungere l'humus sotto forma di terriccio, torba nera, letame, compost...
Calcareo	Povero in elementi di fertilizzazione, si asciuga d'estate, fangoso quando piove.	Incorporare al terreno 200/300 gr. per m ² di zolfo in polvere, aggiungere torba o terriccio.
Ricco di humus	Acido e molti degli elementi fertilizzanti non vengono assimilati.	Neutralizzare l'acidità aggiungendo calcare orlicolo. Drenare se necessario.

Lavorazione del terreno

La lavorazione del terreno avviene più o meno in profondità a seconda delle piante. Per i rosai si consiglia 40/50 cm. Assicurarsi che tutti i concimi siano ben sparsi sulla superficie e mescolarli con il terreno stesso.

Scelta del concime

I concimi minerali

Si possono somministrare concimi completi che contengono i tre elementi essenziali per la crescita delle piante : azoto (N), acido fosforico (P), e potassio (K). Per le rose il concime deve anche contenere del magnesio (Mg). Rispettare sempre le dosi scritte sulla confezione per non "bruciare" le radici delle piante.

I concimi organici

Stallatico secco o pellettato, torba, compost maturo, alghe... sono concimi in formula NPK stabile e equilibrata. È consigliabile non usarli soli ma piuttosto come concimi complementari dei concimi minerali. Alcuni fabbricanti forniscono dei concimi organici universali che abbinano i concimi minerali e quelli organici semplici da utilizzare.

Attenzione !

Non mettere mai le rose o qualsiasi altra pianta in contatto diretto con concime organici per evitare di bruciare le radici.

LA PIANTAGIONE

Quando piantare ?

- Da metà ottobre a metà maggio. Novembre-dicembre è il periodo migliore per terreni leggeri. Febbraio-marzo è consigliato per terreni pesanti o in altitudine.
- Evitare i periodi di forte gelo o quando il terreno è impregnato d'acqua dopo piogge intense.

Dove piantare ?

- Riservare ai rosai un posto soleggiato e ben arieggiato, perché il sole favorisce lo sviluppo e la fioritura. L'esposizione ideale è Sud-Est o Sud-Ovest.

Tagliare i rami alla piantagione

I rosai forniti sono già pronti per essere piantati.

- Tuttavia, per le piante a radice nuda si deve assolutamente tagliare di qualche centimetro i rami e le radici alla piantagione.

Una potatura più drastica (tagliare i rami di metà) è necessaria se i rosai sono piantati a primavera.

- Per i rosai con la zolla, lasciare la ceralacca fino a primavera e toglierla tagliando i rami di metà. Se le rose con zolla sono piantate a primavera, lasciare la ceralacca una quindicina di giorni e toglierla tagliando di metà i rami

Come piantare ?

Se piante con tempo soleggiato o ventoso non lasciare le piante all'aria aperta, ma proteggerle con dei sacchi o dei giornali umidi, in modo da evitare che le radici del rosai si acchiughino in attesa della piantagione.

Rosai a grandi fiori, a fiori raggruppati, paesaggistici e miniatura

Rosai a radice nuda

- Immergere le radici in un secchio in una soluzione composta da acqua e terra.
- Preparare una buca abbastanza larga e profonda, circa 40/50 cm, per permettere alle radici di distendersi completamente, senza metterle a contatto diretto con il concime. Interrare la base della ramificazione di circa 2 cm al di sotto del livello del suolo.
- Riempire la buca di terra fino al livello del suolo, distribuendola e comprimendola bene con i piedi.
- Formare una conca e annaffiare abbondantemente affinché la terra aderisca bene alle radici.
- Quando il terreno si sarà depositato, ricoprire i rami fino all'apice con terra che proteggerà dal freddo e dal disseccamento fino alla primavera. Per le piantagioni primaverili, conservare la collinetta di terra almeno per 4 settimane. Attenzione : quest'operazione, fondamentale per un buon attecchimento, deve essere messa in atto anche sui rosai piantati in vasi.



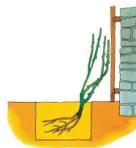
Rosai con zolla

- Preparare una buca abbastanza larga e profonda, circa 40/50 cm e dissodare il fondo
- Incorporando un concime di piantagione mischiato con terra.
- Togliere il rosai dal sacchetto di plastica lasciando intatta la rete biodegradabile che protegge le radici e immergere la zolla in acqua affinché si impregni fino al colletto.
- Posizionare la zolla in modo tale che il colletto della pianta si trovi al livello del terreno.
- Riempire la buca premendo efficacemente la terra mobile intorno alla zolla, formare una conca ed annaffiare abbondantemente.
- Dopo che l'acqua si sarà infiltrata nel terreno, ricoprire i rami fino quasi all'apice con terra che proteggerà dal freddo e dal disseccamento fino alla primavera. Per le piantagioni primaverili, conservare la collinetta di terra almeno per 4 settimane. Attenzione : quest'operazione, fondamentale per un buon attecchimento, deve essere messa in atto anche sui rosai piantati in vasi.



Rosai rampicanti a radice nuda o con zolla

Questo rosai necessita di un supporto (traliccio, colonna, arco...) sul quale fissare i rami man mano che si sviluppano. Se vuoi piantarlo ai piedi di un muro, lasciare uno spazio di circa 20 cm e per il rosai a radice nuda posizione le radici obliquamente (vedi disegno).



Distanza consigliata

Grandi fiori	45/50 cm. - 4/5 rosai al m ²
Fiori raggruppati	40/45 cm. - 5/6 rosai al m ²
Paesaggistici coprisuolo	70 cm - 2/3 rosai al m ²
Paesaggistici cespugliosi o ricoprenti	50 cm - 4/5 rosai al m ²
Paesaggistici portamento eretto	50 cm - 4/5 rosai al m ²
Rampicanti	2/3 m
Miniatura	30 cm - 10 rosai al m ²
Piagenti	da isolare
Alberelli	da isolare o 1m e più

LA MANUTENZIONE

I rosai sono poco esigenti ma richiedono un minimo di cure.

Fioritura

I rosai fioriscono dal primo anno della piantagione tranne i rampicanti che richiedono un anno o due per sviluppare i rami.

Acqua e concimi

Tutte le attuali varietà di rosai sono rifiorenti, ossia fioriscono da maggio fino alle gelate, per questa ragione devono avere, durante tutto il periodo, il giusto apporto di acqua e concimi.

1. le annaffiature :

- terra leggera : annaffiature non abbondanti (1 volta a settimana)
- terra pesante : annaffiature abbondanti ogni 15 giorni
- annaffiare alla base del rosai evitando di bagnare il fogliame.

2. i concimi :

- Si possono utilizzare gli stessi tipi di fertilizzanti usati prima della piantagione oppure dei concimi ricchi in azoto (N).
- Si consiglia un trattamento dopo ogni fioritura.

Mantenimento regolare

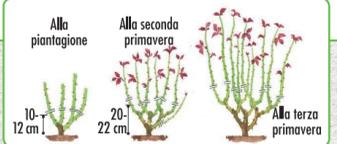
Smuovere leggermente il terreno e togliere le erbacce Selvatici o polloni Effettuare trattamenti preventivi contro le malattie e parassiti



Le potature

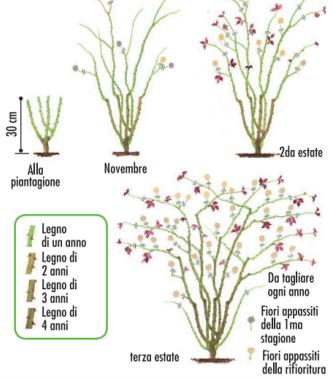
La potatura è necessaria perché permette una fioritura più armoniosa e evita l'impoverimento della base dei rami.

- **Rosai a grandi fiori, fiori raggruppati, alberelli :** togliere il legno secco, i rametti deboli o vecchi. Eliminare da 2/3 a 3/4 la lunghezza dei rami conservando 2 o 3 germogli sui ramoscelli deboli, e 5 o 6 su quelli più vigorosi.



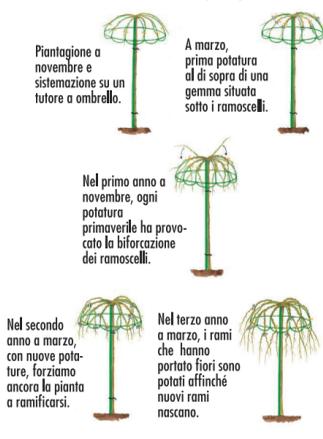
- **Rosai paesaggistici :** non necessitano di potatura, a meno che non diventino troppo ingombranti.
- **Rosai miniatura :** eliminare le estremità floreali e pulire i ramoscelli.

- **Rosai rampicanti :** eliminare i rami secchi o troppo vecchi. Disporre i rami non eliminati fissandoli al loro supporto, inclinandoli orizzontalmente e spuntandoli alle estremità.



- **Rosai piagenti :** lasciarli crescere liberamente per ottenere l'effetto « cascata » che li contraddistingue. Eventualmente tagliare i rami giudicati troppo lunghi. Eliminare il legno secco.

Formare un rosai piangente



Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.

A marzo, prima potatura al di sopra di una gemma situata sotto i ramoscelli.

Nel primo anno a novembre, ogni potatura primaverile ha provocato la biforcazione dei ramoscelli.

Nel secondo anno a marzo, con nuove potature, forziamo ancora la pianta a ramificarsi.

Nel terzo anno a marzo, i rami che hanno portato fiori sono potati affinché nuovi rami nascano.

Da tagliare ogni anno Fiori appassiti della 1ma stagione Fiori appassiti della rifioritura

Legno di un anno 2 anni 3 anni 4 anni

10-12 cm 20-22 cm

terza estate 2da estate

Alta piantagione

80 cm

Novembre

Piantazione a novembre e sistemazione su un tutore a ombrello.